

RELAZIONE ISTRUTTORIA PREDISPOSTA DALL'UFFICIO PROPONENTE:

Area Appalti e Approvvigionamenti – Settore Coordinamento, programmazione e supporto alla progettazione.

FINALITÀ/SCOPO

Approvare, ai sensi dell'articolo 21 del D. Lgs. 50/2016, il programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2023 - 2024 e il "Quadro delle risorse necessario alla realizzazione del programma" (allegati 1 e 2 – parti integranti del riferimento).

PRESIDIO POLITICO

Prorettrice Vicaria

PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

a. *Il quadro normativo*

Il Codice dei contratti pubblici prevede all'art. 21, co. 6, che le amministrazioni aggiudicatrici approvino, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000,00 euro e i relativi aggiornamenti annuali. La norma prevede, inoltre, che l'elenco degli acquisti superiori a 1.000.000,00 di euro previsti in programmazione dalle amministrazioni aggiudicatrici sia trasmesso al Tavolo tecnico dei Soggetti Aggregatori di cui all'art. 9, co. 2 del D.L. 66/2014 entro il mese di ottobre. L'elenco, trasmesso con nota prot.n. 272087 del 28 ottobre 2022, è stato elaborato sulla base dei fabbisogni raccolti dalle strutture e strutturato nel rispetto del tracciato richiesto dai Soggetti Aggregatori tramite l'applicativo del sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Le modalità di redazione, di approvazione e di aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000,00 euro sono state dettate dal Decreto n. 14/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Decreto prevede che il piano sia approvato entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del bilancio e individua le modalità di raccordo con il Piano della programmazione dei lavori, la tipologia di acquisti da qualificare come prioritari, le informazioni che il Piano deve contenere attraverso la compilazione di schede di dettaglio. Tra le informazioni da inserire sono previste anche quelle di natura finanziaria

attraverso la compilazione di una apposita scheda (scheda A) contenente il dettaglio delle risorse finanziarie, distinte per natura, a copertura degli acquisti programmati nel biennio (all. 2).

Attraverso la compilazione di un'ulteriore scheda (scheda C), il Decreto dispone che si dia informazione degli acquisti programmati nella prima annualità del precedente programma (il 2022) non effettuati e non riproposti per ragioni diverse dall'avvenuto affidamento con l'indicazione della motivazione per cui non si è dato seguito all'acquisto.

b. *Redazione del programma degli acquisti di beni e servizi 2023 - 2024*

Il programma biennale delle forniture e dei servizi riporta l'elenco degli acquisti di tutte le strutture di Ateneo di valore stimato pari o superiore a 40.000,00 euro ed è redatto ogni anno in modalità "rolling" ovvero scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati.

In ragione della numerosità delle informazioni richieste dal D.M. 14/2018 e della necessità di favorire un percorso di programmazione costante nel tempo, si è predisposta una strutturazione del processo che ha introdotto dal 2019 la figura del "referente per la programmazione", all'interno delle Strutture di Ateneo per garantire un raccordo tra queste e l'Area Appalti e Approvvigionamenti.

Il "referente per la programmazione" ha svolto le attività di verifica e coordinamento dei fabbisogni all'interno della sua struttura e un raccordo tra i vari attori del processo approvvigionamenti (RUP, referenti tecnici, i referenti amministrativi).

Il gruppo dei referenti, inoltre, ha lo scopo di creare una rete stabile di relazioni tra le strutture e APAP per:

- valorizzare la programmazione come attività strategica, sistematica e strutturata;
- ridurre il numero di modifiche al programma in corso d'anno;
- migliorare la pianificazione della progettazione e dell'affidamento.

Il processo di approvazione del piano prevede che ciascuna struttura sottoponga ad approvazione il proprio piano di acquisti agli organi interni delle strutture o ai dirigenti delle aree.

c. *I criteri per redazione del programma 2023 – 2024*

Quest'anno in considerazione dell'attuazione del riassetto organizzativo approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 novembre 2022 e degli esiti di importanti linee di finanziamento soprattutto il Piano nazionale di ripresa e di resilienza, si è valutato di posticipare la presentazione del piano al Consiglio di Amministrazione così da averlo già allineato con l'assetto delle strutture di Ateneo in vigore dal 1.1.2023 e comprensivo di parte dei fabbisogni a valere sulle nuove linee di finanziamento.

La scelta della seduta odierna, per la presentazione del piano, è connessa al necessario rispetto del D.M. 14/2018, che consente l'approvazione entro il 31 marzo, e all'esigenza di pianificare conseguentemente le attività delle Strutture di Ateneo per avviare gli acquisti di beni e servizi.

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7 D.M. 14/2018 il piano potrà essere integrato in corso d'anno mediante disposizione del Direttore Generale in funzione della delega conferita dal Consiglio di Amministrazione con delibera Rep. n. 602/2021 Prot. n. 164842 del 21/06/2021. Le modifiche al piano saranno oggetto di comunicazione semestrale successiva al Consiglio di Amministrazione nelle sedute di luglio e dicembre 2023.

d. *Il raccordo con il piano strategico 2022 - 2027*

Durante la fase di raccolta dei fabbisogni, in analogia alla pianificazione finanziaria, APAP ha chiesto alle strutture di Ateneo di collegare il singolo fabbisogno a uno dei 50 obiettivi del piano strategico 2022 - 2027 e, ove non fosse possibile il collegamento, di qualificare l'esigenza collegata al funzionamento dell'Ente. Questa mappatura consentirà a consuntivo di poter rendicontare anche sul piano degli approvvigionamenti le attività svolte per l'attuazione del piano strategico 2022 - 2027.

e. *Il livello di priorità nel rispetto del D.M. 14/2018*

Ai singoli acquisti elencati nel programma deve essere attribuito un livello di priorità nel rispetto dei criteri definiti dal decreto 14/2018 all'art. 6, co. 10 secondo cui *“Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le amministrazioni individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i*

servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.”

In ragione di quanto sopra, ai fini della redazione del Piano, sono stati considerati primari gli acquisti essenziali per il funzionamento dell’Ateneo in senso stretto e quelli necessari al raggiungimento delle finalità istituzionali tipiche dell’ente quale istituzione universitaria, inerenti quindi alla didattica, alla ricerca e alla terza missione. Tra questi rientrano, oltre agli acquisti finanziati con fondi europei o con capitale privato, anche quelli derivanti da progetti competitivi finanziati su fondi nazionali, regionali o locali.

Assegnato il livello 1 agli acquisti prioritari, è stato assegnato il livello 2 agli acquisti connessi a obiettivi strategici e il livello 3, in via residuale, agli acquisti che non rientrano nel livello 1 o 2.

Il livello di priorità assegnato non corrisponde necessariamente al momento temporale di avvio di un acquisto rispetto a un altro. La pianificazione temporale degli approvvigionamenti di Ateneo tiene conto di vari fattori, tra i quali il livello di priorità, la data di avvio del servizio o della scadenza del precedente contratto, i tempi di progettazione, la tipologia di procedura da seguire, i tempi di produzione o consegna del bene.

f. *Il collegamento con il Piano dei lavori*

Il piano presentato, in linea con le previsioni del Decreto, è collegato al Piano dei lavori per i casi in cui l’acquisto di beni o servizi sia parte di un intervento edilizio. Tale collegamento è evidenziato attraverso l’indicazione dello stesso CUI (codice unico intervento) nel Piano dei lavori e Piano degli acquisti di beni e servizi. Il raccordo è stato assicurato grazie al coordinamento tra l’Area Tecnica, Edilizia e Sostenibilità e l’Area Appalti e Approvvigionamenti rispettivamente competenti per la predisposizione del Piano della programmazione triennale dei lavori e del Piano della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi.

Alcuni interventi di lavori ai quali sono collegate forniture sono in fase di inserimento nella piattaforma del MIT a cura di ATES al momento della pubblicazione del piano le informazioni saranno complete e disponibili sul sito dell’Ateneo nella sezione dedicata

alla programmazione.

g. *Pubblicazione e comunicazione esterna del programma di beni e servizi 2023 - 2024*

Il programma degli acquisti di beni e servizi, ai sensi del co. 7 dell'art. 21 e del co. 1 e 2 dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, dopo la sua approvazione, sarà pubblicato sul portale di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti" e sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Per quanto riguarda la pubblicazione sul sito informatico dell'Osservatorio dei contratti pubblici presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nelle more dell'adeguamento dei sistemi informatici dell'Autorità, è sufficiente la pubblicazione sul portale di Ateneo e sul sito del MIT, come da comunicato ANAC del 26 ottobre 2016.

h. *Comunicazione sulle modifiche effettuate al piano 2022*

Gli uffici informano il Consiglio di amministrazione in merito a 2 modifiche al piano 2022 che si sono rese necessarie dopo la comunicazione fatta nella seduta del 20 dicembre.

Le modifiche riguardano l'aumento del valore dell'appalto per 2 acquisti nell'ambito del progetto PNRR Infrastrutture iEntrance: la fornitura CUI F80007010376202200089 Thermogravimetric analyzer TGA inizialmente inserita in programmazione per un importo pari a € 58.000,00 e acquisita per un importo pari a € 65.574,00; la fornitura CUI F80007010376202200091 Dielectric (Thermal) Analyzer DETA inizialmente inserita in programmazione per un importo pari a € 50.000,00 e acquisita per un importo pari a € 57.377,00. In entrambi i casi, è stato necessario aumentare gli importi inizialmente programmati a fronte della situazione del mercato di riferimento e delle variazioni in aumento di prezzo che si sono verificate. Il Consiglio prende atto della modifica effettuata e della necessità di adeguare il piano di programmazione 2022.

i. *Comunicazione interna del programma di beni e servizi 2023 - 2024*

Il programma, quale misura individuata nel Piano Anticorruzione di Ateneo, è stato condiviso con la Dott.ssa Giovanna Filippini, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Inoltre, il programma, in attuazione del nuovo accordo firmato con le organizzazioni sindacali confederali lo scorso 8 febbraio, sarà illustrato a queste organizzazioni con particolare riferimento agli approvvigionamenti con elevata intensità di manodopera.

FIRMA DIRIGENTE/RESPONSABILE SETTORE

Dott.ssa Paola Mandelli

Dirigente dell'Area appalti e Approvvigionamenti

Dott.ssa Erika Ercolani

Responsabile Settore Coordinamento, programmazione e supporto alla progettazione

Il **Consiglio di Amministrazione**, *in forma unanime*, vista la relazione presentata dagli Uffici, **approva** il programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2023 – 2024 (all.1) e la Scheda A allegata al programma “Quadro delle risorse necessario alla realizzazione del programma” (all. 2), quali parti integranti del deliberato.

AREE/UFFICI INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O COMPETENZA

Tutti

ALLEGATI:

N. 1 “Programma biennale 2023 - 2024 - beni e servizi” comprensivo dell'elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma biennale, non riproposti e non avviati - Pagg. 20 (parte integrante del deliberato);

N. 2 Scheda A allegata al programma biennale “Quadro delle risorse necessario alla realizzazione del programma” - Pag. 1 (parte integrante del deliberato).